



# ArBasilicata ArBëreshe



A. XXVIII

MENSILE D'INFORMAZIONE E DIBATTITO OLTRE L'ADRIATICO

FEBBRAIO-MARZO 2005

## Editoriale

Nuovo short-kolossal del giovane regista Roberto DE FEO:

## IL RITORNO DEL PRINCIPE SKANDERBEG

A Barile e Roma le prime due selezioni

Donato M. MAZZEO

A BARILE orgogliosa oasi etnica Arbëreshe (oltre che a Tirana-Albania dove è stata presentata, nelle scorse settimane, la nuova opera cinematografica del promettente regista si sono svolti i provini del film "Il ritorno del Principe" (G. K. Skanderbeg, del secolo XV, a cui anche il grande musicista **Antonio Vivaldi** dedicò un celebre spartito ritrovato mutilo a Venezia, n.d.D.). Numerosi aspiranti attori-attrici, comparse, extra-regionali hanno affollato la sala convegni del **Grand Hotel "Garden"** di Barile messa a disposizione del casting tramite il lavoro di pubblicizzazione dell'evento a cura di **Brucomeladesign** (Ing. Angelo e Daniele Bracuto) e l'Associazione Culturale Rivista "Basilicata Arbereshe".

Il progetto "Iscander" ha in cantiere uno short-kolossal in costumi d'epoca. Nella ricostruzione storica dell'**Atleta di Cristo** (così denominato dal pontefice dell'epoca Pio II) contro l'avanzata in Europa degli Ottomani, sarà presentata una delle più spettacolari battaglie medioevali fra l'esercito del Kastrioti detto Skanderbeg e quello del Sultano Murad II. Saranno riprodotti ambienti scenografici di particolare suggestione come Adrianopoli e la città del Sultano, fra armature, catapulte, frecce infuocate, elmi, archi, spade, cavalli, scudi, principi, giannizzeri, principesse e dame di corte, del corpo militare più spietato di ogni tempo e paese. Ma ecco il cast incaricato, per competenza tecnica, alla selezione di attori, attrici su alcune centinaia di aspiranti da tutt'Italia: **Vito Palumbo** presidente Associazione "Duende Cinema" di Bari, **Roberto De Feo** responsabile tecnico, **Marta Mar-**



rone responsabile artistico, **Enzo Lasorella**, addetto stampa-informatica.

A **Roberto De Feo**, raggiunto al festival cinematografico di Spoleto abbiamo chiesto le ragioni del film che arriva dopo quello pionieristico di un regista sovietico degli anni '50. L'entusiasmo è alle stelle (fra i partners, infatti, si annoverano gli scrittori **Raffaele NIGRO**, Melfi 1947, Caporedattore RAI-TV di Bari e **Gennaro FRANCIONE** drammaturgo e Giudice del Tribunale di Roma, **Alessandro Castrioti Scanderbeg** Principe d'Albania, fra i discendenti dell'Eroe skipetaro, la Rivista di Cinema "Ciak" ecc.) e ci riferisce: "**Descriverò una storia che davvero affascinerrebbe chiunque, in riferimento alle magnifiche gesta di un Eroe realmente vissuto nell'Albania medioevale. Ad opera cinematografica conclusa, la gente a cospetto del "Flamuri" la bandiera**

## 'Mbrënda

### A Barile

con Eth.Nos 4 (Legge 482/99)  
"Il Vangelo secondo Matteo"  
di Pierpaolo Pasolini

### A Roma

20 anni di attività del Confemili  
Manifestazione al Ministero Affari Regionali

Si è costituito in Calabria il **Club dei Giornalisti Arbëreshe**. Presidente è stato eletto il dott. Alfredo Frega. Augurissimi di buon lavoro!

### A Civita (Cosenza)

In occasione delle "Vallje" una folta rappresentanza Arbëreshe della Basilicata

### Comitato per la Cultura Europea-Roma

L'Associazione Culturale-Rivista "**Basilicata Arbëreshe**" ha aderito all'appello internazionale per Palazzo Skanderbeg (oggi Museo Nazionale Paste Alimentari)



(1992) La RAI-TV nazionale a Barile per le riprese della "Sagra Rappresentazione" oggi nel circuito "EUROPASSIONS".

nazionale albanese con l'aquila bicipite, riveda le sue opinioni sulle gesta ed il coraggio di quest'uomo e del suo popolo; mi auguro così di fare superare, una volta per tutte, gli stereotipi superficiali e pregiudiziali che abbondano ingiustamente nelle cronache nazionali".

Quale il budget previsto per il film in corso di lavorazione?

"Molte delle locations - aggiunge De Feo - saranno ubicate al Back Iot Vicarello la prateria di cui sono proprietari gli Studios di Cinecittà. Tutta la produzione sarà girata su pellicola ed il budget previsto - con la collaborazione di vari sponsors - di circa Euro 40.000 (quarantamila) giustifica ampiamente l'importanza di tale lavoro cinematografico.

**ArBasilicata**  
**ArBëreshe**

**Mensile d'informazione e dibattito  
oltre l'Adriatico.**

Iscriz. Tribunale di MELFI n. 05/6/1996

Direttore Responsabile - Fondatore:  
**Donato Michele Mazzeo**

Organo dell'Associazione

"*Basilicata Arbëreshe*"

Piazzetta Skanderbeg, 6 - Casella Postale 19  
85022 BARILE (Pz)

Fax/Tel. 0972 721408

E-mail: [briandemon@tiscali.it](mailto:briandemon@tiscali.it)

stampa:

**Litostampa Ottaviano** INDUSTRIAGRAFICA  
Rionero in V. (Pz) - Uff e stab. Valle di Vitilba ATELLA (Pz)

**Hanno collaborato :**

Bartolomeo Zoccano, Laura Perillo, Alfredo Frega,  
Antonio Volonnino, Concetta Botte, Lorenzo Zolfo, Daniele Bracuto,  
Filomena Civiello, Quinzio Carbone, Vincenzo Greco, Robert Lani

**Fotografie di:**

Nunzia Jorio, Enzo Catalano (Atella), Zolor,  
Foto A. Soda, Archivio "B.A."

**Design di:** Mario Bochicchio

## DA FIRENZE PER STUDIARE LA LINGUA ARBERESHE

di Lorenzo ZOLFO

GINESTRA - Lo scorso 11 gennaio ha fatto visita al piccolo centro arbereshe il professore Leonardo Savoia, Docente universitario del Dipartimento di Linguistica Generale della Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze. Appassionato della lingua Italo-albanese è stato già altre volte a Ginestra, a raccogliere materiale fonetico e di sintassi, intervistando alcune anziane del posto per approfondire la conoscenza della lingua albanese. Durante la sua permanenza, durata poche ore, il Docente fiorentino ha detto: "L'ultima volta che venni a Ginestra è stato 5 anni fa, ed incontrai nell'ex sede municipale alcuni anziani del paese, che con tanta pazienza mi hanno dedicato molto tempo. Mi ricordo in particolare della signora Filomena Chiarito e delle famiglie Lovino e Gabrione. Persone disponibili e generosi informatori".

"Sempre reattivi, -ha continuato- gente aperta e vivace. Nei miei viaggi a Ginestra mi hanno sempre aperto la porta con grande gentilezza. Sono esperienze indimenticabili".

*Perché si occupa della lingua albanese, ed in particolare di quella parlata a Ginestra?*

"Già 20 anni fa cominciai ad occuparmi della lingua italo-albanese, precisamente in Calabria, regione piena di comunità di origine albanese quando insegnavo in quella Università".

"Iniziai -continua- a scrivere articoli. Poi con il Prof. *Franco Altimari* ho realizzato un libro sugli Albanesi d'Italia. L'albanese che



si parla nella zona del Vulture è decisamente diversa da quella parlata a San Costantino e San Paolo Albanese e nelle altre regioni meridionali, sia nella sintassi, nel lessico che nella pronuncia. Mi sto occupando della lingua parlata a *Ginestra* e a *Barile*".

*Cosa ne farà del materiale raccolto?*

"Su Ginestra ho già pubblicato alcuni articoli, perché la lingua parlata nel vostro paese è un albanese piuttosto particolare che ha avuto degli sviluppi, dei fenomeni tutti per sé. Ginestra è una comunità rimasta isolata, rispetto ai numerosi centri calabresi. Sto lavorando con una collega su una raccolta di saggi sulla grammatica del dialetto albanese di Ginestra che ha un notevole interesse d'analisi linguistica".

Dopo questa intervista, il Prof. Leonardo Savoia è entrato nella casa di zia *Fiorina Petagine*, profonda conoscitrice della lingua arbereshe, ed è rimasto alcune ore a raccogliere altre notizie per il suo libro.

## Vecchio Album



Barile - Festa in onore di San Rocco "*Ta Stakati*" con "il giglio" tradizionale in processione (1961)

Ginestra 1968 - Il Gruppo Folk di Barile (organizzato dal Circolo Culturale *Rocco Scotellaro*) sfilava durante la festività della *Shembria di Costantinopoli*.  
Da sinistra: Rosetta Sepe, Giovanni Caccavo, Maria Saveria Paternoster





*Ci scrivono*  
*Na shkruanjën*



**Dora CAPPIELLO**  
**MATERA**  
(marketing@materaturismo.it)

Le scrivo da Matera Turismo, Soc. Coop. impegnata nel turismo "in coming" in Basilicata.

Nostri clienti americani di origine albanese chiedono se ci sono pubblicazioni su gli albanesi di Basilicata, possibilmente in inglese. I loro antenati emigrarono negli USA alla fine dell'800. La ringrazio fin da ora.

**Jean -Arnault DÈRENS**  
**"Le Courier des Balkans"**  
**FRANCIA**  
(jaderens@wanadoo.fr)

Caro Professore, buon anno e tutte le mie scuse per non averla contattato più presto. Il testo sull' Adriatico, parlando degli Arbëresh è stato pubblicato nel "Monde Diplomatique" del mese di luglio scorso. La ringrazio per l'e-mail sul progetto di Museo Skanderbeg a Roma. Sperando di rivederla quanto prima in Basilicata, il mio saluto a tutti gli amici di Barile.

**A 40 ANNI DAL PRIMO CIACK A BARILE (POTENZA)**

## **SULLE ORME DI PASOLINI CON UNA RIVISITAZIONE DE "IL VANGELO SECONDO MATTEO" NEL PROGETTO "ETHNOS 4".**

BARILE - Il Ministero Istruzione, Università e Ricerca ha finanziato nelle scorse settimane, nel quadro del collaudato "Progetto ETH.NOS" (Azione C), la quarta annualità per l'anno scolastico 2004-2005 (Euro 7000.00). Il Dirigente Scolastico dell'I.C. "Giovanni XXIII" Dott. G. Antonio PINTO ha predisposto - in sintonia con il nuovo P.O.F - l'originale progetto, ai sensi della legge Nazionale n.482/99 di Tutela delle minoranze linguistiche storiche. In supporto all'apposito "team" progettuale di cui è re-

sponsabile l'Ins. Maria Belluscio, l'Istituto Comprensivo ha designato per la consulenza scientifica, finalizzata all'arricchimento dell'offerta formativa, il Prof. Donato Michele MAZZEO Direttore Responsabile del Mensile "Basilicata Arbëreshe". Alla realizzazione del progetto, sostenuto al 10% del budget totale dal Comune di Barile (Assessorato Cultura), aderiscono pure sodalizi giovanili come "E.LI.DE.", "IN ART" e "PRO LOCO".

Com'è noto, il celebre film "Il Vangelo secondo Matteo" di P.P.P. iniziò, nel lontano maggio 1964, le riprese proprio a Barile (con le scene fondamentali de "La Natività" e "La strage degli Innocenti" ordita da Re Erode). E proprio le suddette "locations" sono state individuate dal gruppo progettuale e scolaresche interessate nell'ensemble trogloditico (vds. Corriere UNESCO n. 2/1991) denominato "SHESHI" (in alb. La piazza) di Barile. Un apposito canovaccio elaborato nella lingua etnica locale sarà di riferimento per i numerosi personaggi del "Vangelo" (dai tre Magi a Re Erode, Giuseppe e Maria, Gesù Bambino, i centurioni romani ecc.) ed una cinepresa professionale riprenderà le scene del lungimirante lavoro antropologico-didattico.



MËSSIONA NJE HERE  
Barile (Venerdi Santo di una volta)

## **La Musa in Basilicata**

(da "Basilicata Comunità Arbëreshe" n. 10 -Dic. 1982 pag. 11 )

*"Una passeggiata  
a capo chino  
un calcio  
ad ogni barattolo  
un pensiero  
ad ogni ombra  
il freddo cantuccio  
delle mie coperte".*



**Vito De Filippo**  
attuale  
Presidente del  
Consiglio  
Regionale di  
Basilicata

## **LE NOSTRE RIVISTE**

### **"AGGIORNAMENTI ALBANESE"**

Report anno 2, 2005 .

Direttore Resp. Luigi NIDITO, Associazione "L'Incontro", Prato(Italia)-Tirana(Albania).

### **"KAMASTRA-KOMOSTRE"**

Anno 8/6 2004,

Rivista bilingue del Molise.

Direttore Resp.

Fernanda PUGLIESE.

Montecilfone (Campobasso)

**"KATUNDI"** - Anno 2/1, 2005, Foglio Arbëresh della Campania; in redazione Laura PERILLO, Antonio SASSO, Greci (Avellino).

**"BESA"** (Fede), 172/2005 Corrispondenza del Circolo italo-albanese di cultura Via de' Greci, 46- 00187 Roma.

### **"WWW.Arbitalia.it"**

Web Magazine, Direttore Resp. Zef CACOZZA, San Demetrio Corone (Cosenza).

### **Ritorna a Melfi "u scaricavascio"?**

Potenza - L'antica usanza melfitana di origine Catalana è stata riproposta in un'originale Tesi di laurea (Castelli umani in Basilicata) discussa da Gabriele Di Stasio all'Università, relatore il Prof. Angelo Luciano Larotonda.



# Gli Arbëreshe in Italia, un patrimonio da difendere

di Vincenzo GRECO

## Intervista al poeta Zef Kakoca

Vivono in 41 comuni disseminati in sette regioni dell'Italia centro-meridionale, costituiscono una popolazione di oltre 100 mila abitanti; eppure di loro si sente parlare poco. Sono gli albanesi d'Italia, ossia gli Arberesh, una minoranza etnica che lotta per mantenere usi; costumi, abitudini. E sembra che ci riescano bene. Basta raggiungere le incantevoli gole del Raganello ed il paese di Civita (Cifti) per respirare un'aria diversa.

I cartelli stradali e le insegne hanno la doppia lingua, il tempo sembra scorrere più lentamente, più a misura d'uomo. Sono molto organizzati: due portali su internet, giornali, feste, festival. Al poeta e cantautore Zef Kakoca (Pino Cacoza), presidente dell'associazione culturale Arberia, abbiamo chiesto di parlarci di questo mondo.

### Cos'è l'Arberia?

"E' un concetto grandissimo, è una nazione che ha una grande tradizione culturale, linguistica perché legata all'antica lingua arberesh, ha un grande patrimonio di tradizione, di folklore, di musica, di letteratura, di storia".

**Siete concentrati in maggior misura nella zona a ridosso del Pollino anche se altri insediamenti si trovano in Campania e in Molise. Quali sono i rapporti tra tutte queste realtà?**

"Siamo presenti nell'Italia centro-meridionale: *Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria e Sicilia*. Ci sono rapporti di grande e fattiva collaborazione perché ci si incontra spesso con scambi di carattere culturale e artistico".

**Quando si parla di minoranze linguistiche si fa spesso riferimento a quelle del Nord. Quasi mai si parla della minoranza albanese in Italia. Perché?**

"Le minoranze del Nord hanno avuto sempre una situazione privilegiata sia dal punto di vista economico che materiale per la divulgazione della propria presenza etnica. Quella albanese è una minoranza a chiazze, legata al territorio italiano, che molte volte ha dovuto subire momenti critici di sopravvivenza per la presenza di una cultura egemone. Oggi c'è un rifiorire di questa tradizione e di questa cultura e quindi, qua e là, c'è un risveglio e una rinascita vera e propria".

**Lei è uno scrittore ed un poeta. Come difendere la tradizione e la cultura arberesh in Italia in assenza di tutele da parte delle Istituzioni?**

"La cultura arberesh non ha mai avuto una grande tutela; quindi non c'è mai stata una vera e grande letteratura legata alla musica, alla poesia, al dramma; è stata finora un'opera legata alla grande passione dei cultori. Oggi ci aspettiamo dalla legge un riconoscimento anche da questo punto di

vista per dare forze a questa grande ricchezza; una presenza letteraria, in tutti i suoi campi, esiste, ma ha bisogno di aiuti e di sovvenzioni. Abbiamo bisogno di un apporto economico valido per far sì che questo patrimonio, ricco e bello, sia manifesto".

**Forse possiamo sperare di salvaguardare la lingua?**

"Ma sicuramente. E' un discorso primario perché una cultura si esprime fondamentalmente con la lingua. La lingua è il trasmettitore essenziale di una cultura in tutti i suoi aspetti. Io amo la lingua arberesh e voglio assolutamente che sia insegnata nelle scuole, sia presente nei luoghi di lavoro, sia presente anche nella ufficialità".

## 537° G.K. Skanderbeg in Basilicata



(Barile - 17 gennaio 2005) S.E. l'Ambasciatore d'Albania alla Santa Sede, Zef Bushati davanti alla stele dedicata dal Comune a Madre Teresa (il motto "Kam Et"). Assieme al V. Sindaco di Barile Luciano De Rosa, Giovanni Di Palma Assessore alla Cultura, Rocco Franciosa Capo Gruppo Consigliare, il Sindaco di Greci (Av) Donatella Martino e l'Assessore Alfredo Cozza, i rappresentanti dei Comuni di Ginestra e Maschito.



Nei locali della struttura "Villa Madre Teresa di Calcutta", brindisi augurale dell'Ambasciatore con il V.Sindaco L. De Rosa ed il nostro Direttore.

## NOVITÀ EDITORIALI

LEO VITALE

*Integrazioni e aggiunte al*

**DIZIONARIO DEL DIALETTO RIONERESE**

**PIANIANO**

SULLA LINGUA  
**LETTER MAR MESUESEJE**

**ALBANIA**